

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE

M I L A N O

COMMISSIONE CENTRALE DI BENEFICENZA

Seduta del 20 dicembre 1993

Il giorno 20 dicembre 1993 alle ore 11.15 nel palazzo della sede della Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde in Milano, via Monte di Pietà n. 8, si sono riuniti come da convocazione i signori:

Dr.	Roberto	MAZZOTTA	- PRESIDENTE
Dr.Ing.	Ottorino	BELTRAMI	- VICE PRESIDENTE
Prof.	Mario	TALAMONA	- VICE PRESIDENTE
Dr.	Giovanni	AZZARETTI	- COMMISSARIO
Prof.	Flavio	BOSCACCI	- COMMISSARIO
Prof.	Angelo	CALOIA	- COMMISSARIO
Dr.	Enrico	FUSI	- COMMISSARIO
Dr.Ing.	Bruno	LOFFI	- COMMISSARIO
Sen.	Giorgio	MILANI	- COMMISSARIO
Rag.	Bruno	RINALDI	- COMMISSARIO
On.	Enrico	RIZZI	- COMMISSARIO
Dr.	Aldo Giorgio	SOSIO	- COMMISSARIO
Dr.Arch.	Giorgio	TAVECCHIO	- COMMISSARIO
Dr.Ing.	Giuseppe	VIMERCATI	- COMMISSARIO
Dr.	Gino	BARDINI	- PRES. COLLEGIO SIND.
Avv.	Adalberto	URZI'	- SEGRETARIO GENERALE

Durante la seduta sono entrati:

Avv. Giovanni Battistini

Dr. Maurizio Maffeis

Dr. Roberto Poli

PRESIDENTE - Dato atto che l'avviso di convocazione e l'ordine del giorno sono stati spediti ai componenti la Commissione Centrale di Beneficenza ed il Collegio Sindacale, presente il Dr. Sandro Molinari Direttore Generale della Cariplo S.p.A., giustificata l'assenza dei Commissari Demattè e Vaini, constatata la presenza di 14 membri in carica e di 1 sindaco, dichiara valida la seduta e dà avvio alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno della Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

.....O M I S S I S.....

n. 4 dell'ordine del giorno

"PRESENTAZIONE, ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO"

"CONSUNTIVO DELLA FONDAZIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO 1992/1993"

PRESIDENTE riferisce che il 30/9/93 si è concluso il secondo esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

Nel sottoporre all'approvazione di questa Commissione Centrale di Beneficenza il relativo progetto di bilancio consuntivo, si devono anzitutto registrare le nuove prospettive e gli eventi significativi -dei quali era stato abbastanza facile preconizzare l'accadimento- che non sono immediatamente percepibili dalla lettura delle singole appostazioni

contabili, ma che nondimeno hanno incisivamente scandito la vita della Fondazione.

A distanza di oltre tre anni dall'emanazione della Legge 218/90, la dinamica del cambiamento, suscitato da questa Legge, influenza e movimentata intensamente il processo non ancora esaurito che impegna gli Enti Pubblici conferenti nella ricerca e nella determinazione della propria identità giuridico-funzionale e nella elaborazione di un proprio modello strutturale ed organizzativo deducibile da un assetto normativo talvolta divergente e non sempre facilmente decifrabile.

Gioverà parimenti premettere che le perplessità e le contrapposizioni dialettiche, riconducibili ai diversi aspetti divaricanti tra legge delegante e legge delegata (Decr. Leg.vo n. 356/90), non hanno però minimamente interferito nè sulla funzione erogativa, che dalla Fondazione è stata rigorosamente esercitata in conformità alle disposizioni di legge e nel solco delle proprie tradizionali attenzioni, nè tanto meno sui rapporti con la società conferitaria.

Lo scenario delle problematiche rappresentato nella relazione al primo bilancio di esercizio si è riprodotto anche nell'arco del secondo anno di vita della Fondazione conclusosi nel segno di due accadimenti densi di significato: si allude da un lato al fenomeno delle incompatibilità; dall'altro alla questione del volontariato.

Entrambi hanno richiesto la profusione di energie lavorative e finanziarie; entrambi sono testimonianza di un identico comune denominatore: l'attacco indiscriminato all'autonoma determinazione dell'organizzazione e delle finalità della Fondazione.

Mentre il fenomeno delle incompatibilità è tuttora vivo ed anzi è stato riproposto dall'Autorità Ministeriale con una nuova formulazione ancor più rigorosa, e per ciò stesso più incidente, per la quale è auspicabile che nei prossimi mesi siano risolutivi gli interventi di riparo giudiziale posti in essere dalla Fondazione, per quanto concerne il volontariato si è esaurita la fase del contenzioso sperimentato fin dai primi mesi di vita della Fondazione.

E' stata infatti discussa innanzi alla Corte Costituzionale la questione relativa alla legittimità della norma.

L'esito di questo giudizio non è ancora noto. Fatto certo però è che da esso non potranno scaturire altre vie di doglianza giudiziale.

Se sarà infatti affermata, come è auspicabile, l'illegittimità della norma la Fondazione si troverà nella condizione di ripristinare la tradizionale attenzione rivolta alle categorie che operano nel campo del sociale e del volontariato.

Sarà quindi la Fondazione, nella pienezza della propria attività istituzionale, parte attiva e decidente nelle scelte delle priorità e degli interventi più meritevoli e ciò farà senza condizionamenti esterni e senza timori di non vedere realizzato, con efficacia e con tempestività, il proprio apporto contributivo.

Se viceversa la Corte dovesse dichiarare manifestamente infondata la questione di costituzionalità, la Fondazione non farà altro che adeguarsi alla legge, auspicando un'efficace, sollecita e non dispersiva attuazione del dettato normativo.

Nondimeno essa, nell'erogare i contributi al Fondo del volontariato, dovrà parimenti assumere un ruolo attivo di vigilanza e di proposizione: rivestirà particolare importanza la composizione dei Comitati di gestione dei Fondi.

In questi ultimi infatti la presenza di uno o più rappresentanti della Fondazione sarà occasione per una costante verifica della legittimità dell'operato dell'Istituzione Regionale del volontariato, ma

Am

anche utile momento di sindacato delle scelte e delle iniziative di maggior spessore sociale.

Allo stato attuale l'accantonamento effettuato in osservanza dell'art. 15 della legge sul volontariato (n. 266/91) ha sottratto rilevanti risorse a coloro che ne sarebbero stati i naturali ed immediati destinatari che, nella maggior parte dei casi, sono silenziosi ed autentici interpreti della solidarietà sociale, legislativamente conclamata ma non ancora concretamente applicata (gli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio ammontano complessivamente a lire 3.430.149.645.).

Per quanto riguarda il cennato fermento evolutivo va segnalato che da questo generale clima di rinnovamento, indotto da un sistema normativo che necessita ancora dell'intervento legislativo, la Fondazione ha saputo trarre fruttuosa consapevolezza per meglio delineare il proprio ruolo in un più funzionale quadro istituzionale.

Lo scorporo delle rispettive aziende bancarie ha costituito, per tutti gli enti conferenti, l'iniziale patrimonio partecipativo strumentalizzato al perseguimento della propria missione. Tra enti conferenti e conferitari è sorto quindi un rapporto che è stato geneticamente caratterizzato dal legislatore da una molteplicità di vincoli che ne hanno reso problematica la natura ed i contenuti.

Mentre è necessario prendere atto che di questo regime vincolistico, nell'attuale contingenza, sarebbe inattuale ipotizzarne una radicale modificazione per quanto almeno concerne l'obbligo del controllo delle rispettive imprese conferitarie si deve annotare la graduale maturazione, non soltanto nelle competenti sedi politiche, di un orientamento volto alla sua rimozione. Tale vincolo, infatti, si prospetta anacronistico e superato dall'avanzare di nuove visioni e realtà economico-funzionali.

A misura in cui gli enti conferenti avvertono l'esigenza di aprirsi al mercato attraverso un diffuso azionariato partecipativo- il che peraltro costituisce una sorta di ritorno alla "società civile" in cui questi enti trovano genesi e radicamento- è necessario che tale orientamento possa essere propiziato, realizzato e sostenuto da un razionale quadro normativo.

Per quanto concerne l'attività istituzionale la Fondazione si è mossa nel rispetto delle indicazioni fissate nel bilancio preventivo 92/93 approvato nel giugno 1992. I propri criteri di intervento sono rimasti quelli tradizionali nei settori della Ricerca Scientifica, dell'Istruzione, dell'Arte, della Sanità, dell'Assistenza e Beneficenza, nonchè della tutela delle categorie sociali più deboli, operando in base al Regolamento che la Commissione Centrale di Beneficenza ha definito sempre nel giugno 1992.

Nell'esercizio sono stati assegnati contributi per lire 58.591.500.000.= avvalendosi sia della disponibilità del fondo residuo all'inizio dell'esercizio, sia delle nuove disponibilità assegnate al piano erogativo 92/93, sia dell'ammontare relativo a perenzioni di contributi deliberati negli anni precedenti per i quali i beneficiari non avevano realizzato le condizioni poste per il pagamento nei termini loro concessi. La residua disponibilità di lire 13.879.608.036.= viene rinviata a future erogazioni insieme con la disponibilità di lire 56 miliardi, relativa al 50% del dividendo distribuito da Cariplo S.p.A. per l'esercizio 1992, destinata al piano erogativo dell'esercizio 93/94.

Tra le iniziative di maggiore significazione si possono segnalare il contributo erogato al Comune di Milano per l'acquisizione della collezione Jucker al patrimonio della città ed il sostegno alla Veneranda Biblioteca Ambrosiana che ha consentito, nel corso dell'anno, l'inaugurazione della Sala delle Accademie. Sono inoltre stati assegnati

contributi per il recupero del prospetto del Palazzo dei Paratici del Broletto in Novara; del Presbiterio e Coro della Chiesa di San Bernardino in Crema; per il restauro conservativo del Palazzo della Cancelleria in Roma; dell'Edificio Biblioteca Umanistica della Parrocchia di Santa Maria Incoronata di Milano; del Monastero Benedettine di Santa Grata in Bergamo; del complesso di Santa Scolastica al Porto in Bari; della Facciata del Seminario Metropolitano in Torino; della Cattedrale di San Giusto in Trieste; del Pavese Almo Collegio Borromeo con particolare riguardo alla sistemazione del cortile del Richini. Molto ampia poi la serie di contributi erogati per la manutenzione degli edifici di valore artistico e storico.

Nel settore della Sanità hanno avuto rilievo i contributi assegnati alle Comunità di Tossicodipendenti e di Accoglienza per emarginati, nonché ai presidi ospedalieri per l'acquisto di attrezzature e di interventi sulle strutture, accanto agli interventi a favore di numerose associazioni che svolgono attività di pronto soccorso e di assistenza ai disabili, ai malati terminali e ad altre categorie meritevoli di solidarietà. Il comparto Socio Assistenziale è stato interessato da una molteplicità di contributi a favore di associazioni ed enti vari, cui devono aggiungersi i contributi assegnati alla Fondazione Opere Sociali Cassa di Risparmio delle Province Lombarde con vincolo di realizzazione di specifiche iniziative nel settore anziani.

Nel settore Istruzione occorre menzionare i contributi per le tre sottostanti iniziative:

- Finafrica (Centro per l'assistenza ai paesi africani ed ai paesi dell'est Europeo "Giordano dell'Amore");
- Fondazione Cariplo I.S.MU., che nel corso dell'anno ha conseguito il riconoscimento della personalità giuridica, per la realizzazione delle problematiche connesse alla società multi-etnica con interventi di sensibilizzazione nell'ambiente della scuola rivolti agli aspetti dell'integrazione multirazziale;
- Centro Universitario, amministrato dalla Fondazione Opere Sociali, che nell'anno accademico 92/93 ha ospitato gratuitamente 135 studenti meritevoli per titoli scolastici e condizioni familiari non agiate.

In base al Rendiconto, approntato dal Segretario Generale, il Bilancio può essere contabilmente rappresentato come segue:

BILANCIO CONSUNTIVO AL 30/09/1993

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	Al 30/09/92	Al 30/09/93
C/C BANCARI E VALORI IN CASSA	64.907.878.657	10.111.752.401
C/C BANCARIO RISERVA EX ART. 12 D. L.vo N. 356/90		169.363.371
TITOLI:		
* INVESTIMENTI DISPONIBILITA' ORDINARIE	76.720.000.000	130.835.000.000
* RISERVA EX ART. 12 D. L.vo N. 356/90		63.995.935.000
CREDITO D'IMPOSTA SU DIVIDENDI		63.000.000.000
CREDITI PER RITENUTE DA SCOMPUTARE		8.792.000
CREDITI DIVERSI	206.095.000	672.462.856
RATEI E RISCONTI ATTIVI	361.686.039	4.181.677.951
PARTECIPAZIONI		
* CARIPLO S.p.A. (100%)	9.746.111.967.931	9.746.111.967.931
MOBILI E IMPIANTI	414.018.223	319.662.671
BENI IMMATERIALI	171.582.133	199.401.688
TOTALE ATTIVO	9.888.893.227.983	10.019.606.015.869

BILANCIO CONSUNTIVO AL 30/09/1993

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		
	Al 30/09/92	Al 30/09/93
DEBITI PER CONTRIBUTI ASSEGNATI DA VERSARE	61.703.687.749	60.006.811.850
DEBITI DIVERSI	689.167.331	730.808.330
RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.492.043.646	6.042.222.090
FONDO PER EROGAZIONI IN OPERE DI ASSISTENZA BENEFICENZA E PUBBLICA UTILITA'	72.689.531.428	69.879.608.030
FONDI REGIONALI PER IL VOLONTARIATO EX ART. 15 LEGGE N. 266/91		3.430.149.640
FONDI AMMORTAMENTO	82.803.645	---
FONDO IMPOSTE E TASSE		31.524.054.000
PATRIMONIO NETTO	9.746.111.967.931	9.845.524.937.330
• FONDO DI DOTAZIONE valore di bilancio dell'azienda conferita	L. 6.564.733.764.308	
• FONDO EX ART. 7 LEGGE N. 218/90 riserva da conferimento	L. 3.181.378.203.623	
• RISERVA EX ART. 12 D. L.vo N. 356/90	L. 99.412.969.408	
TOTALE PASSIVO	9.883.769.201.730	10.017.138.591.300
AVANZO DI GESTIONE	5.124.026.253	2.467.424.560
TOTALE A PAREGGIO	9.888.893.227.983	10.019.606.015.860

Am

BILANCIO CONSUNTIVO AL 30/09/1993

CONTO ECONOMICO

SPESE

SPESE DI FUNZIONAMENTO

• SPESE PER IL PERSONALE	3.878.428.057	
• COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI	220.219.135	
• PRESTAZIONI CONSULENZE E SERVIZI ESTERNI	201.330.040	
• CANONI LOCAZIONE IMMOBILI	384.995.853	
• ACQUISTO BENI DI CONSUMO	53.835.181	
• COSTI E SPESE DIVERSI	310.753.880	
• AMMORTAMENTI	200.317.424	
• ASSICURAZIONI	3.595.926	5.253.475.496

ONERI FISCALI

* RITENUTE INTERESSI SU CONTI CORRENTI E TITOLI		
• INVESTIMENTO DISPONIBILITA' ORDINARIE	2.178.369.433	
• INVESTIMENTO DISPONIBILITA' VINCOLATE A RISERVA EX ART. 12 D. L.vo N. 356/90	289.548.829	2.467.918.262

EROGAZIONI PER FINALITA' ISTITUZIONALI

58.591.500.000

ACCANTONAMENTI

• FONDO IMPOSTE E TASSE	31.524.054.000	
• FONDI REGIONALI PER IL VOLONTARIATO EX ART.15 L. 266/91		
- esercizio 1992/1993 da preventivo	3.272.280.000	
- esercizio 1992/1993 conguaglio	157.869.645	
	<u>3.430.149.645</u>	
• RISERVA EX ART. 12 D. L.vo N. 356/90	96.847.969.408	
• DISPONIBILITA' NON ASSEGNATE DESTINATE A EROGAZIONI FUTURE	13.879.608.036	
• DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI IN OPERE DI ASSISTENZA BENEFICENZA E PUBBLICA UTILITA' PER L'ESERCIZIO 1993/94	56.000.000.000	201.681.781.089

TOTALE SPESE

267.994.674.847

AVANZO DI GESTIONE

2.467.424.565

TOTALE A PAREGGIO

270.462.099.412

BILANCIO CONSUNTIVO AL 30/09/1993

CONTO ECONOMICO

RENDITE		
DA AVANZO DI GESTIONE ESERCIZIO PRECEDENTE		1.015.800.000
PROVENTI ORDINARI:		
INTERESSI SU CONTI CORRENTI BANCARI	1.113.797.347	
INTERESSI E PROVENTI SU TITOLI	<u>14.476.012.429</u>	15.589.809.776
PROVENTI VARI		80.924
DIVIDENDI SU PARTECIPAZIONI	112.000.000.000	
CREDITO D' IMPOSTA SU DIVIDENDI	<u>63.000.000.000</u>	175.000.000.000
PROVENTI INVESTIMENTO RISERVA EX ART. 12 D. L.vo N. 356/90		
INTERESSI SU CONTO CORRENTE	22.044.540	
INTERESSI E PROVENTI SU TITOLI	<u>2.933.106.491</u>	2.955.151.031
DISPONIBILITA' DA FONDO EROGAZIONI IN OPERE DI ASSISTENZA BENEFICENZA E PUBBLICA UTILITA'		75.901.257.681
TOTALE		<u>270.462.099.412</u>

DETTAGLIO DELLO STATO PATRIMONIALE

AL 30/09/1993

ATTIVO

CONTI CORRENTI BANCARI E VALORI IN CASSA

• C/C N. 38010/1 CARIPLO SPA	8.661.674.272	
• C/C N. 38350/1 CARIPLO SPA	1.448.486.379	
• CASSA CONTANTI	1.090.950	
• VALORI BOLLATI	150.000	
• AFFRANCATRICE POSTALE	350.800	
	<hr/>	10.111.752.401

TITOLI

• BOT Scad. 30/11/93 cod. 36100	26.100.000.000	
• BOT Scad. 30/12/93 cod. 36106	26.040.000.000	
• BOT Scad. 30/01/94 cod. 36107	27.195.000.000	
• BOT Scad. 28/02/94 cod. 36118	28.000.000.000	
• BOT Scad. 31/08/94 cod. 36119	10.000.000.000	
• BOT Scad. 30/03/94 cod. 36124	13.500.000.000	
		130.835.000.000

CREDITI DIVERSI

• ERARIO C/STORNO RITENUTE SU BOT	671.922.856	
• CIRCOLO COSTRUZIONI TT MILANO C/CAUZIONI	500.000	
• MINISTERO PP.TT. MILANO C/CAUZIONI	40.000	
	<hr/>	672.462.856

RATEI E RISCONTI ATTIVI

• RATEI ATTIVI	4.173.602.951	
• RISCONTI ATTIVI	8.075.000	
	<hr/>	4.181.677.951

MOBILI ED IMPIANTI

• HARDWARE	249.278.820	
• ATTREZZATURE D'UFFICIO	7.469.554	
• MACCHINE E IMPIANTI	49.149.482	
• ATTREZZATURE VARIE	13.764.815	
	<hr/>	319.662.671

CONTI CORRENTI E TITOLI VINCOLATI A RISERVA

EX ART. 12 D. L.vo N. 356/90

• C/C N. 39611/1 CARIPLO S.p.A.	169.363.371	
• B.T.P. Scad. 01/10/95 cod. 36615	1.457.250.000	
• B.T.P. Scad. 01/11/97 cod. 12673	143.695.000	
• B.T.P. Scad. 01/11/96 cod. 12685	16.979.437.500	
• B.T.P. Scad. 01/05/98 cod. 36635	9.987.300.000	
• C.C.T. Scad. 01/09/96 cod. 12867	14.596.050.000	
• C.C.T. Scad. 01/10/96 cod. 12869	16.758.000.000	
• C.C.T. Scad. 01/10/98 cod. 13207	1.026.202.500	
• C.C.T. Scad. 01/08/00 cod. 36648	3.048.000.000	
	<hr/>	64.165.298.371

DETTAGLIO DELLO STATO PATRIMONIALE

AL 30/09/1993

PASSIVO

DEBITI DIVERSI

• DEBITI VERSO FORNITORI	8.297.994	
• DEBITI VERSO AMMINISTRATORI E SINDACI	3.000.890	
• CARIPLO S.p.A. per stipendi mese di settembre '93	247.981.559	
• ERARIO C/RITENUTE DA VERSARE	6.085.382	
• FATTURE DA RICEVERE	85.848.552	
• ERARIO C/RITENUTE DA SUBIRE	379.593.959	730.808.336

RATEI E RISCONTI PASSIVI

• RATEI PASSIVI	710.000.000	
• RISCONTI PASSIVI	5.332.222.092	6.042.222.092

FONDI VARI

• PER EROGAZIONI IN OPERE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA	69.879.608.036	
• PER EROGAZIONI LEGGE VOLONTARIATO	3.430.149.645	
• IMPOSTE E TASSE	31.524.054.000	104.833.811.681

PATRIMONIO NETTO

• FONDO DI DOTAZIONE	6.564.733.764.308	
• FONDO EX ART. 7 LEGGE N. 218/90	3.181.378.203.623	
• RISERVA EX ART. 12 D.L.vo N. 356/90		
- DISPONIBILE	65.244.959.738	
- PER CREDITI VERSO L' ERARIO	31.484.738.000	
- PER INTERESSI DA INCASSARE	2.683.271.670	9.845.524.937.339

DETTAGLIO DEL CONTO ECONOMICO

AL 30/09/1993

SPESE

SPESE PER IL PERSONALE

• STIPENDI	2.939.499.531	
• GRATIFICHE NATALIZIE E PREMIO DI RENDIMENTO	<u>938.928.526</u>	3.878.428.057

COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI

• EMOLUMENTI	147.640.605	
• MEDAGLIE DI PRESENZA	67.080.983	
• RIMBORSI SPESE	<u>5.497.547</u>	220.219.135

PRESTAZIONI CONSULENZE E SERVIZI ESTERNI

• SPESE LEGALI	166.330.040	
• CONSULENZE ESTERNE	<u>35.000.000</u>	201.330.040

ACQUISTO BENI DI CONSUMO

• CANCELLERIA E STAMPATI	35.653.787	
• MATERIALE DI CONSUMO VARIO	2.964.034	
• GAZZETTA UFFICIALE RIVISTE TECNICHE QUOTIDIANI E VOLUMI PER BIBLIOTECA	<u>15.217.360</u>	53.835.181

COSTI E SPESE DIVERSI

• SPESE TELEFONICHE E TRASMISSIONE DATI	71.859.457	
• SPESE TELEX	1.764.900	
• SPESE POSTALI	15.757.550	
• SPESE DI RAPPRESENTANZA	45.431.553	
• CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	12.828.200	
• TASSE SU FISSATI BOLLATI	36.072.271	
• MANUTENZIONE E RIPARAZIONE HARDWARE	64.275.470	
• MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ATTREZZATURE VARIE	2.499.424	
• LOCAZIONE MOBILI E ATTREZZATURE	19.471.615	
• NOLEGGIO ATTREZZATURE D'UFFICIO	9.169.196	
• NOLEGGIO VETTURE ORGANI STATUTARI	10.055.633	
• SPESE DI TRASPORTO	2.681.723	
• CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ACRI	6.000.000	
• SPESE VARIE	<u>12.886.888</u>	310.753.880

AMMORTAMENTI

• HARDWARE	77.316.680	
• ATTREZZATURE D'UFFICIO	2.391.167	
• MACCHINE E IMPIANTI	16.419.360	
• ATTREZZATURE VARIE	4.489.372	
• ONERI PLURIENNALI	<u>99.700.845</u>	200.317.424

ONERI FISCALI

• RITENUTE D'IMPOSTA INTERESSI SU C/C BANCARI ORDINARI	334.139.206	
• RITENUTE D'IMPOSTA INTERESSI SU TITOLI PER INVESTIMENTO DISPONIBILITA' ORDINARIE	1.844.230.227	
• RITENUTE D'IMPOSTA SU C/C VINCOLATO RISERVA	6.613.364	
• RITENUTE D'IMPOSTA INTERESSI SU TITOLI VINC. RISERVA	<u>282.935.465</u>	2.467.918.262

C O M M E N T O A L L E V O C I D I
B I L A N C I O

Nel corso dell'esercizio (maggio 1993) è stato incassato il dividendo 1992 di Cariplo S.p.A. di L. 112 miliardi. Il 50% di tale somma è stato accantonato a Riserva ex art. 12 lett. d) Decr. Leg.vo n. 356/90 finalizzata alla sottoscrizione di eventuali futuri aumenti di capitale della società conferitaria, mentre il rimanente 50% è stato destinato al piano erogativo 1993/1994. A detta riserva è stato pure accantonato l'ammontare del credito d'imposta di 9/16 sul citato dividendo al netto della quota da utilizzare per imposte relative all'esercizio in esame, nonché la quota dell'avanzo di gestione dell'esercizio 1991/1992, il 50% dei proventi ordinari e i proventi degli investimenti della Riserva, il tutto per complessive lire 99.412.969.408 come in analisi di seguito indicato.

Per quanto in particolare riguarda il credito d'imposta verso l'erario si precisa che lo stesso scaturisce dalla differenza tra il credito d'imposta sui dividendi, nella misura dei 9/16 del dividendo a mente dell'art. 14 del D.P.R. n. 917/86, e l'imposta sulle persone giuridiche dovuta nella minor misura del 18% ai sensi dell'art. 66 del D.L. n. 331/93 convertito in legge n. 427/93. Il credito d'imposta emergente dal suddetto differenziale è infatti fondato sulla integrale dichiarazione dei dividendi percepiti in corrispondenza di una minore aliquota d'imposta dovuta. Ai fini di una migliore lettura della situazione contabile si rammenta che il l'esercizio 1991/1992 ha avuto, per effetto dell'inizio al 20/12/1991, una durata inferiore rispetto all'esercizio 1992/1993.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ATTIVITA'

CONTI CORRENTI BANCARI E VALORI IN CASSA

30.09.1992	64.907.878.657		
30.09.1993	10.111.752.401	- 54.796.126.256	- 84,42%

La voce presenta la seguente composizione:

10.110.160.651 saldo dei conti intrattenuti con Cariplo S.p.A.;
1.591.750 valori in cassa.

CONTO CORRENTE VINCOLATO A RISERVA EX ART. 12 D. L.vo N. 356/90

30.09.1992	---		
30.09.1993	169.363.371	+ 169.363.371	---

La voce rappresenta il saldo del conto intrattenuto con Cariplo S.p.A., aperto nel corso dell'esercizio.

TITOLI

INVESTIMENTI DISPONIBILITA' ORDINARIE

30.09.1992	76.720.000.000		
30.09.1993	130.835.000.000	+ 54.115.000.000	+70,54%

La voce rappresenta l'investimento in Buoni Ordinari del Tesoro, iscritti al valore nominale, delle disponibilità ordinarie relative ai contributi non ancora assegnati, dei contributi assegnati ancora da pagare nonché degli interessi attivi e altri proventi di precedenti investimenti.

INVESTIMENTI RISERVA EX ART. 12 D. L.vo N. 356/90

30.09.1992	---		
30.09.1993	63.995.935.000	+ 63.995.935.000	---

La voce rappresenta l'investimento della Riserva, costituita nell'esercizio, in Buoni del Tesoro Poliennali e in Certificati di Credito del Tesoro, iscritti al prezzo di acquisto.

CREDITO D'IMPOSTA SUI DIVIDENDI

30.09.1992	---		
30.09.1993	63.000.000.000	+ 63.000.000.000	---

La voce rappresenta il credito d'imposta di 9/16 sui dividendi distribuiti da Cariplo S.p.A. a valere sull'esercizio 1992, primo esercizio della società conferitaria.

CREDITI PER RITENUTE DA SCOMPUTARE

30.09.1992	---		
30.09.1993	8.792.000	+ 8.792.000	---

La voce rappresenta le ritenute d'acconto subite su interessi relativi a obbligazioni Cariplo S.p.A. assoggettati a imposizione.

CREDITI DIVERSI

30.09.1992	206.095.000		
30.09.1993	672.462.856	+ 466.367.856	+ 226,29%

La voce presenta la seguente composizione:

671.922.856 ritenute fiscali relative a interessi su Buoni Ordinari del Tesoro di competenza del futuro esercizio subite al momento dell'acquisto dei titoli;
540.000 cauzioni.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

30.09.1992	361.686.039		
30.09.1993	4.181.677.951	+ 3.819.991.912	+ 1.056,16%

La voce, rappresenta i ratei e i risconti attivi calcolati in accordo con il Collegio Sindacale ed è composta da:

4.057.775.000 ratei di interessi maturati su titoli vincolati a Riserva;
115.827.951 ratei di interessi maturati su conti correnti bancari;
8.075.000 risconti su manutenzioni, canoni di locazione e polizza assicurativa.

PARTECIPAZIONI

30.09.1992	9.746.111.967.931	---	---
30.09.1993	9.746.111.967.931	---	---

La voce rappresenta la partecipazione all'intero patrimonio netto iniziale della conferitaria Cariplo S.p.A.. Al 30.09.1993 il patrimonio netto di Cariplo S.p.A. è di L. 9.949.839.802.694, superiore di L. 203.727.834.763 al valore di carico della partecipazione.

MOBILI E IMPIANTI

30.09.1992	414.018.223		
30.09.1993	319.662.671	- 94.355.552	- 22,79%

La voce è così costituita:

249.278.820 hardware;
7.469.554 attrezzature d'ufficio;
49.149.482 macchine e impianti;
13.764.815 attrezzature varie.

I Fondi di ammortamento nell'esercizio 1992/1993 sono stati portati in diretta decurtazione dei rispettivi cespiti mentre nell'esercizio 1991/1992 hanno trovato allocazione nel passivo dello Stato patrimoniale.

La variazione è determinata da:

- + 89.064.672 acquisti di nuovi beni;
- 183.420.224 decurtazione Fondi di ammortamento.

BENI IMMATERIALI

30.09.1992	171.582.133		
30.09.1993	199.401.688	+ 27.819.555	+ 16,21

La voce rappresenta i programmi software.

La variazione è determinata da:

- + 127.520.400 acquisti di programmi;
- 99.700.845 ammortamenti.

Le quote di ammortamento sono state portate direttamente in deduzione del valore di carico dei beni.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - PASSIVITA'

DEBITI PER CONTRIBUTI ASSEGNATI DA VERSARE

30.09.1992	61.703.687.749		
30.09.1993	60.006.811.856	- 1.696.875.893	- 2,75%

La voce rappresenta i contributi deliberati e rimasti da pagare al 30.09.1993. La variazione è da imputare ai seguenti movimenti:

* Contributi deliberati nell'esercizio	L.	58.591.500.000
* Contributi versati ai beneficiari nell'esercizio	L.	(58.619.875.893)
* Contributi perenti nell'esercizio riaffluiti al Fondo erogazioni	L.	(1.668.500.000)
	L.	<u><u>(1.696.875.893)</u></u>

DEBITI DIVERSI

30.09.1992	689.167.331		
30.09.1993	730.808.336	+ 41.641.005	+ 6,04%

La voce presenta la seguente composizione:

265.365.825	debiti verso fornitori, compensi da corrispondere a componenti organi statutari, oneri retributivi e ritenute fiscali da versare;
85.848.552	fatture da ricevere;
379.593.959	ritenute non ancora subite calcolate sui ratei degli interessi attivi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

30.09.1992	2.492.043.646		
30.09.1993	6.042.222.092	+ 3.550.178.446	+ 142,46

La voce rappresenta i ratei e i risconti passivi calcolati in accordo con il Collegio Sindacale ed è composta da:

710.000.000	ratei relativi a oneri per il personale;
5.332.222.092	risconti relativi a interessi su Buoni Ordinari del Tesoro rilevati in via anticipata all'atto dell'acquisto e di pertinenza del futuro esercizio.

FONDO PER EROGAZIONI IN OPERE DI ASSISTENZA BENEFICENZA E PUBBLICA UTILITA'

30.09.1992	72.689.531.428		
30.09.1993	69.879.608.036	- 2.809.923.392	- 3,87%

Il Fondo erogazioni di complessive L. 69.879.608.036 è ripartito come segue:

• Residuo a fine esercizio 1992/1993	L.	13.879.608.036
• 50% dividendi esercizio 1992 incassati da Cariplo S.p.A. destinati al piano erogativo 1993/1994	L.	56.000.000.000
	L.	<u><u>69.879.608.036</u></u>

La variazione è da imputare alle seguenti componenti:

• Destinazione avanzo di gestione esercizio 1991/1992	L.	1.543.226.253
• Perenzioni di contributi disposte nell'esercizio	L.	1.668.500.000
• Contributi deliberati	L.	(58.591.500.000)
• Accantonamento ai Fondi regionali per il volontariato ex art. 15 L. n. 266/91 relativi all'esercizio 1992/1993	L.	(3.430.149.645)
• 50% dividendi distribuiti da Cariplo S.p.A. per l'esercizio 1992 e destinati a erogazioni per l'esercizio 1993/1994	L.	56.000.000.000

	L.	<u><u>(2.809.923.392)</u></u>

FONDI REGIONALI PER IL VOLONTARIATO EX ART. 15 LEGGE N. 266/91

30.09.1992	---		
30.09.1993	3.430.149.645	+ 3.430.149.645	---

La voce rappresenta l'accantonamento ai Fondi regionali per il volontariato, (effettuato per il primo anno), nella misura di un quindicesimo dell'aggregato costituito dal 50% degli interessi maturati sulle disponibilità ordinarie, dalla quota di utile dell'esercizio 1991 di Cariplo destinata ad erogazioni istituzionali, dedotte le spese di funzionamento.

Il 50% dell'accantonamento pari a L. 1.715.074.822 è stato destinato allo speciale Fondo istituito presso la Regione Lombardia ove la Fondazione ha sede legale, il rimanente 50% pari a L. 1.715.074.823 è stato ripartito tra gli altri speciali Fondi istituiti presso le Regioni ove è presente la società conferitaria Cariplo S.p.A. con propri stabilimenti. La suddivisione è la seguente:

Abruzzo	150.000.000
Campania	150.000.000
Emilia Romagna	150.000.000
Friuli Venezia Giulia	150.000.000
Lazio	150.000.000
Liguria	150.000.000
Puglia	150.000.000
Sardegna	150.000.000
Toscana	150.000.000
Veneto	150.000.000
Piemonte	215.074.823

	<u><u>1.715.074.823</u></u>

FONDO IMPOSTE E TASSE

30.09.1992	---		
30.09.1993	31.524.054.000	+ 31.524.054.000	---

La voce rappresenta l'ammontare delle imposte dirette dovute per l'esercizio 1992/1993 ed è così composta:

31.500.000.000	Irpeg 18% su dividendi distribuiti da Cariplo S.p.A. per l'esercizio 1992 aumentati del relativo credito d'imposta;
24.054.000	Irpeg 18% e Ilor su interessi relativi a obbligazioni Cariplo S.p.A. assoggettati a imposizione.

Il calcolo con l'aliquota Irpeg del 18% è stato effettuato ai sensi dell'art. 66 comma 8 del D. L. 30.08.1993 n. 331 così come convertito in legge 29.10.1993 n. 427.

PATRIMONIO NETTO

30.09.1992	9.746.111.967.931		
30.09.1993	9.845.524.937.339	+ 99.412.969.408	+ 1,02%

Il patrimonio netto al 30.09.1993 è così costituito:

6.564.733.764.308	valore di bilancio dell'azienda conferita;
3.181.378.203.623	Riserva da conferimento ex art. 7 Legge n. 218/90. Rappresenta i maggiori valori che la conferitaria ha iscritto nel proprio bilancio su immobili e partecipazioni rivenienti dal conferimento. Ai sensi della legge citata trattasi di valore in sospensione d'imposta che concorrerà alla formazione del reddito della Fondazione in caso di realizzo;
99.412.969.408	Riserva ex art. 12 D. L.vo n. 356/90.

La variazione è dovuta alla costituzione della citata Riserva ex art. 12 D. L.vo n. 356/90 che è così suddivisa:

65.244.959.738	Riserva disponibile, di cui L. 2.565.000.000 rivenienti dalla destinazione dell'avanzo di gestione dell'esercizio 1991/1992, L. 56.000.000.000 pari al 50% del dividendo relativo all'esercizio 1992 di Cariplo S.p.A., L. 6.665.832.216 per 50% degli interessi su titoli e conti correnti relativi all'investimento delle disponibilità ordinarie e L. 14.127.522 per gli interessi incassati sul conto corrente vincolato a Riserva;
----------------	---

- 31.484.738.000 Riserva per credito d'imposta verso l'erario. Detto ammontare, calcolato in base al combinato disposto dell'art. n. 66 del D.L. n. 331/93 convertito in legge n. 427/93 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 917/86, è da considerarsi indisponibile per la contabilizzazione dello stesso.
- 2.683.271.670 Riserva per interessi da incassare relativi a ratei di interessi su titoli e conti correnti di pertinenza dell'esercizio 1992/1993.

CONTO ECONOMICO - SPESE E PERDITE

SPESE DI FUNZIONAMENTO

30.09.1992	3.218.029.714		
30.09.1993	5.253.475.496	+ 2.035.445.782	+ 63,25%

La voce presenta la seguente composizione:

SPESE PER IL PERSONALE

- 3.878.428.057 rappresentano gli oneri retributivi diretti e indiretti riguardanti il personale distaccato da Cariplo S.p.A. che al momento costituisce l'intero organico della Fondazione.
L'incremento di L. 1.386.746.598 rispetto all'esercizio 1991/1992 è dovuto sia alla diversa durata dei due esercizi sia a un incremento dell'organico in relazione alle accresciute esigenze operative della Fondazione.

COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI

- 220.219.135 riguardano le competenze corrisposte agli organi statutari a titolo di emolumenti, medaglie di presenza e rimborsi spese.

PRESTAZIONI CONSULENZE E SERVIZI ESTERNI

- 201.330.040 di cui:
- 166.330.040 spese legali;
 - 35.000.000 consulenze esterne.

CANONI LOCAZIONE IMMOBILI

384.995.853 rappresentano i fitti passivi corrisposti a Cariplo S.p.A. per i locali occupati dalla Fondazione.

ACQUISTO BENI DI CONSUMO

53.835.181 di cui:

- 38.617.821 stampati, materiale di cancelleria e di consumo vario per i quali la giacenza al 30.09.1993 è da considerarsi praticamente irrilevante;
- 15.217.360 Gazzetta Ufficiale, riviste tecniche, quotidiani e volumi per biblioteca.

COSTI E SPESE DIVERSI

310.753.880 di cui:

- 89.381.907 telex, telefoniche, trasmissione dati e postali;
- 34.244.884 omaggistica;
- 3.108.097 colazioni di lavoro;
- 8.078.572 composizioni tipografiche;
- 36.072.271 tassa su fissati bollati per compravendite di titoli;
- 66.774.894 manutenzioni apparecchiature hardware e riparazioni impianto telefonico e rete trasmissione dati;
- 19.471.615 locazioni mobili e attrezzature;
- 9.169.196 noleggio attrezzature ufficio;
- 10.055.633 noleggio autovetture per organi statutari;
- 12.828.200 corsi di aggiornamento professionale;
- 21.568.611 quota associativa ACRI, restauri opere d'arte, spese di trasporto e varie.

AMMORTAMENTI

200.317.424 rappresentano le quote di ammortamento calcolate, in accordo col Collegio Sindacale, come segue:

99.700.845 quota triennale software, in ragione di un terzo del costo;

100.616.579 quota quinquennale per le immobilizzazioni tecniche, in ragione di un quinto del costo.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni tecniche sono affluite ai rispettivi fondi mentre quella relativa ai beni immateriali (software) è stata portata direttamente in deduzione del relativo valore di carico.

ASSICURAZIONI

3.595.926 rappresentano il premio per la "polizza elettronica", per la polizza infortuni professionali di Commissari e Sindaci e per il trasporto di opere d'arte.

ONERI FISCALI

30.09.1992	1.316.863.108		
30.09.1993	2.467.918.262	+ 1.151.055.154	+ 87,41%

La voce presenta la seguente composizione:

- 2.127.165.692 ritenuta a titolo d'imposta relativa a interessi su titoli;
- 340.752.570 ritenuta a titolo d'imposta relativa a interessi su conti correnti bancari.

EROGAZIONI PER FINALITA' ISTITUZIONALI

30.09.1992	27.324.525.172		
30.09.1993	58.591.500.000	+ 31.266.974.828	+114,43%

La voce rappresenta le erogazioni benefiche deliberate nel corso dell'esercizio a favore delle aree di intervento che istituzionalmente appartengono all'attività della Fondazione, in conformità alle previsioni di legge e statutarie.

L'incremento è principalmente dovuto alle diverse disponibilità destinate a erogazioni nei due esercizi (35 miliardi e 50 miliardi) in relazione alla diversa durata dei medesimi.

ACCANTONAMENTI

30.09.1992			
30.09.1993	201.681.781.089	+ 201.681.781.089	---

La voce riguarda i seguenti accantonamenti:

- + 31.524.054.000 Fondo imposte e tasse di cui L. 31.500.000.000 per Irpeg 18% sui dividendi distribuiti da Cariplo S.p.A. aumentati del relativo credito d'imposta di 9/16 e L. 24.054.000 per imposte sul reddito relative agli interessi su obbligazioni Cariplo S.p.A.;

- + 3.430.149.645 Fondi regionali per il volontariato ex art. 15 L. 266/91 pari a un quindicesimo dell'aggregato costituito dal 50% degli interessi maturati sulle disponibilità ordinarie, dalla quota di utile dell'esercizio 1991 di Cariplo destinata a erogazioni istituzionali, dedotte le spese di funzionamento.
Detto ammontare è così suddiviso:
 - 3.272.280.000 da bilancio preventivo dell'esercizio 1992/1993;
 - 157.869.645 conguaglio operato in sede di bilancio consuntivo dell'esercizio medesimo.
- + 96.847.969.408 Riserva ex art. 12 D. L.vo n. 356/90 così composta:
 - 62.679.959.738 Riserva disponibile di cui L. 56.000.000.000 pari al 50% dei dividendi incassati da Cariplo S.p.A., L. 6.665.832.216 pari al 50% degli interessi incassati su titoli e conti correnti liberi e L. 14.127.522 per interessi incassati sul conto corrente vincolato, al netto delle rispettive ritenute fiscali;
 - 31.484.738.000 credito d'imposta Irpeg come segue: L. 31.500.000.000 ammontare corrispondente alla differenza tra il credito d'imposta di 9/16 sui dividendi e la corrispondente Irpeg da pagare con aliquota del 18%, dedotte L. 3.868.000 di Irpeg e L. 11.394.000 di Ilor su interessi delle obbligazioni Cariplo S.p.A. vendute nell'esercizio;
 - 2.683.271.670 ratei di interessi da incassare su titoli e conto corrente vincolato, 50% dei ratei sui conti correnti liberi, al netto delle rispettive ritenute, dedotte le tasse sui fissati bollati relativi a titoli vincolati acquistati nell'esercizio e per i quali non sono stati riscossi interessi.
- + 13.879.608.036 Disponibilità non utilizzate per finalità benefiche riaffluite al Fondo erogazioni e a disposizione del futuro esercizio. Per l'esercizio 1991/1992 questa voce ha trovato allocazione nelle altre poste del Conto economico.
- + 56.000.000.000 Disponibilità da destinare a attività benefiche nell'esercizio 1993/1994.

AVANZO DI GESTIONE

30.09.1992	5.124.026.253		
30.09.1993	2.467.424.565	- 2.656.601.688	---

Nella determinazione dell'avanzo di gestione degli esercizi 1991/1992 e 1992/1993 sono stati utilizzati due criteri sostanzialmente diversi. Nel primo esercizio l'avanzo risulta dalla differenza tra le rendite al loro valore pieno e le spese, fatto presente che l'accantonamento a Riserva ex art. 12 D. L.vo n. 356/90 è stato calcolato sull'avanzo stesso. Per l'esercizio 1992/1993 è invece la risultante della differenza tra le rendite, già al netto dell'accantonamento alla predetta Riserva del 50% degli interessi e proventi su titoli e conti correnti relativi all'investimento delle disponibilità ordinarie, e le spese.

L'avanzo dell'esercizio 1992/1993 è essenzialmente attribuibile:

- a un notevole aumento dei ricavi ottenuto attraverso una oculata gestione di tesoreria che ha consentito di fruire di tassi di interesse particolarmente favorevoli sulle liquidità temporaneamente investite in titoli;
- a un discreto contenimento degli oneri di funzionamento, specie dei costi del personale.

CONTO ECONOMICO - RENDITE E PROFITTI

AVANZO DI GESTIONE ESERCIZIO PRECEDENTE

30.09.92	---	---	
30.09.93	1.015.800.000	---	---

La voce rappresenta la parte dell'avanzo di gestione dell'esercizio 1991/1992 rinviata al presente esercizio.

PROVENTI ORDINARI

30.09.1992	9.659.437.655		
30.09.1993	190.589.890.700	+ 180.930.453.045	---

La variazione è determinata dai seguenti fattori:

+	6.359.168.721	per maggiori interessi e proventi su titoli;
-	427.911.570	per minori interessi su conti correnti bancari;
-	885.030	sopravvenienze attive (non presenti nell'esercizio);
+	80.924	proventi vari (non presenti nel precedente esercizio)
+	112.000.000.000	dividendi su partecipazioni (prima distribuzione);
+	63.000.000.000	credito d'imposta sui dividendi di cui sopra.

I proventi ordinari sono così suddivisi:

INTERESSI SU CONTI CORRENTI BANCARI E INTERESSI E PROVENTI SU TITOLI

15.589.809.776	(al lordo delle relative ritenute) di cui:
1.113.797.347	interessi su conti correnti bancari;
14.476.012.429	interessi su titoli e altri proventi su titoli del debito pubblico.

PROVENTI VARI

80.924	sconti e abbuoni ottenuti su forniture di beni e servizi e arrotondamenti operati in sede di versamento di ritenute fiscali.
--------	--

DIVIDENDI SU PARTECIPAZIONI

175.000.000.000 di cui:
112.000.000.000 distribuiti da Cariplo S.p.A. per l'esercizio 1992;
63.000.000.000 per credito d'imposta di 9/16 su predetti dividendi.

PROVENTI INVESTIMENTO RISERVA EX ART. 12 D. L.vo N. 356/90

30.09.1992	---		
30.09.1993	2.955.151.031	+ 2.955.151.031	---

La voce riguarda i proventi rivenienti dall'investimento delle disponibilità vincolate a Riserva costituite nell'esercizio ed è così suddivisa:

22.044.540 interessi su conto corrente bancario, al lordo della ritenuta;
2.933.106.491 interessi e proventi su titoli del debito pubblico e sulle obbligazioni Cariplo S.p.A., al lordo delle relative ritenute

DISPONIBILITA' PROVENIENTI DA FONDO EROGAZIONI IN OPERE DI ASSISTENZA BENEFICENZA E PUBBLICA UTILITA'

30.09.1992	50.014.056.600		
30.09.1993	75.901.257.681	+ 25.887.201.081	+ 51,76%

La voce è così composta:

72.689.531.428 ammontare all'1/10/1992 delle disponibilità da destinare nell'esercizio a erogazioni;
1.543.226.253 parte dell'avanzo di gestione esercizio 1991/1992 destinata a erogazioni;
1.668.500.000 contributi assegnati in esercizi precedenti e dichiarati perenti nell'esercizio 1991/1992.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE

Il Presidente propone di destinare l'intero avanzo di gestione di L. 2.467.424.565 all'esercizio 1993/1994 a copertura della relativa prevedibile differenza tra le spese e le rendite e non il solo ammontare di L. 2.000.000.000 come deliberato in sede di approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio medesimo.

Riferisce che, a seguito degli accantonamenti a Riserva ex art. 12 D. L.vo n. 356/90 effettuati nell'esercizio, il patrimonio della Fondazione al 30/09/1993 risulta così composto:

* Fondo di dotazione	L.	6.564.733.764.308
* Fondo ex art. 7 legge n. 218/90	L.	3.181.378.203.623
* Fondo di Riserva ex art. 12 D. L.vo N.356/90	L.	99.412.969.408
	L.	<u>9.845.524.937.339</u>

Precisa infine che al 30/09/1993:

* il Fondo erogazioni ammontante a L. 69.879.608.036 è così composto:

• Residuo al 30/09/1993	L.	13.879.608.036
• 50% dividendi esercizio 1992 incassati da Cariplo S.p.A. destinati al piano erogativo 1993/1994	L.	56.000.000.000
	L.	<u>69.879.608.036</u>

* i Fondi regionali per il volontariato ammontanti complessivamente a L. 3.430.149.645 sono costituiti come segue:

• Accantonamento per l'esercizio 1992/1993 da bilancio preventivo	L.	3.272.280.000
• Conguaglio per l'esercizio 1992/1993 da bilancio consuntivo	L.	157.869.645
	L.	<u>3.430.149.645</u>

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO AL 30 09 1993

Il Collegio Sindacale della Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde ha esaminato il bilancio al 30.09.1993 redatto ai sensi di Legge e di Statuto che si riassume nelle seguenti risultanze:

Totale attività	L.	10.019.606.015.869
Totale passività e accantonamenti	L.	171.613.653.965
Patrimonio netto	L.	9.845.524.937.339
Avanzo di esercizio	L.	2.467.424.565

L'avanzo di esercizio trova rispondenza nel Conto Economico che si compendia sinteticamente nelle seguenti risultanze:

Rendite	L.	270.462.099.412
Spese	L.	267.994.674.847
Avanzo di esercizio	L.	2.467.424.565

In via preliminare, il Collegio può affermare che, sulla base dei controlli e delle verifiche effettuate, il bilancio corrisponde alle risultanze dei Libri e delle scritture contabili.

In sede di redazione del bilancio sono state seguite le indicazioni previste dalla normativa civilistica in tema di valutazioni e di classificazioni.

Il Conto Economico presenta i ricavi conseguiti e i costi sostenuti, senza compensazioni.

Il contenuto e i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio sono stati riportati e illustrati nella relazione predisposta dalla Commissione Centrale di Beneficenza.

In particolare il Collegio Sindacale può attestare che:

- i Buoni Ordinari del Tesoro sono stati iscritti al valore nominale;
- gli altri titoli, rappresentati dai Buoni Poliennali del Tesoro e dai Certificati di Credito del Tesoro, sono stati iscritti al prezzo di acquisto;
- i crediti sono stati iscritti al valore nominale;
- le partecipazioni sono costituite dalla totale interessenza in Cariplo S.p.A., iscritta al valore del suo patrimonio netto iniziale. Detto patrimonio al 30.09.1993 risulta di L. 9.949.839.802.694, superiore di L. 203.727.834.763 al prezzo di carico della partecipazione;
- le immobilizzazioni risultano iscritte in bilancio al costo, dedotti i rispettivi fondi di ammortamento;
- i relativi ammortamenti risultano adeguati al presumibile deperimento economico e fisico dei beni e riflettono un comportamento cautelare adottato dall'Organo Amministrativo;
- i debiti sono stati iscritti al valore nominale;
- i ratei ed i risconti sono stati determinati dall'Organo Amministrativo d'intesa con il Collegio Sindacale, secondo un criterio economico temporale avente lo scopo di attribuire all'esercizio corrette componenti di costo e di ricavo in ossequio al principio di competenza.

Alla chiusura dell'esercizio il patrimonio netto della Fondazione risulta di L. 9.845.524.937.339, così costituito:

- L. 6.564.733.764.308 valore di bilancio dell'azienda conferita;
- L. 3.181.378.203.623 Fondo ex art. 7 Legge 218/90, Riserva da conferimento;
- L. 99.412.969.408 Riserva ex art. 12 D. L.vo n. 356/90.

Il Fondo costituito per le erogazioni in opere di assistenza, beneficenza e pubblica utilità ha una consistenza finale di L. 69.879.608.036 ed è costituito dalle disponibilità non assegnate e destinate ad erogazioni future per L. 13.879.608.036 e dal 50% dei dividendi distribuiti da Cariplo S.p.A. per l'esercizio 1992 destinati a erogazioni per l'esercizio 93/94 di L. 56.000.000.000.

I debiti per contributi deliberati rimasti ancora da pagare al 30.09.1993 ammontano a L. 60.006.811.856 e sono risultanti da L. 61.703.687.749 di consistenza iniziale, aumentati dei contributi deliberati nell'anno di L. 58.591.500.000 e diminuiti dei contributi versati ai beneficiari di L. 58.619.875.893 nonché dei contributi perenti riaffluiti al Fondo erogazioni di L. 1.668.500.000.

I Fondi regionali per il volontariato sono stati accantonati in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 15 Legge n. 266/91.

Gli accantonamenti a Riserva ex art. 12 D. L.vo n. 356/90 ammontano a L. 99.412.969.408 e sono costituiti dalla sommatoria dell'avanzo di gestione dell'esercizio 91/92, del 50% dei dividendi distribuiti da Cariplo S.p.A. per l'esercizio 92, del 50% degli interessi su conti correnti bancari e interessi e proventi su titoli relativi all'investimento delle disponibilità ordinarie, degli interessi e proventi su titoli e conto corrente bancario vincolati a Riserva, al netto delle relative ritenute fiscali, del credito d'imposta Irpeg dell'esercizio 92/93, diminuita dell'ammontare delle imposte e tasse sui fissati bollati relativi ai titoli vincolati a Riserva.

Il credito d'imposta verso l'erario di L. 31.484.738.000, calcolato in base al combinato disposto dell'art. n. 66 del D.L. n. 331/93 convertito in legge n. 427/93 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 917/86, è da considerarsi indisponibile per la contabilizzazione dello stesso.

Il Collegio, nel corso delle periodiche verifiche ha sempre riscontrato corrispondenza fra gli accadimenti amministrativi e i documenti di appoggio; ha sempre verificato la tempestività dell'assolvimento degli obblighi di legge, e pertanto, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde al 30.09.1993 così come presentato all'Organo Amministrativo.

Il Collegio Sindacale
Dott. Gino Bardini - Prof. Roberto Poli - Dott. Maurizio Maffei

.....O M I S S I S.....

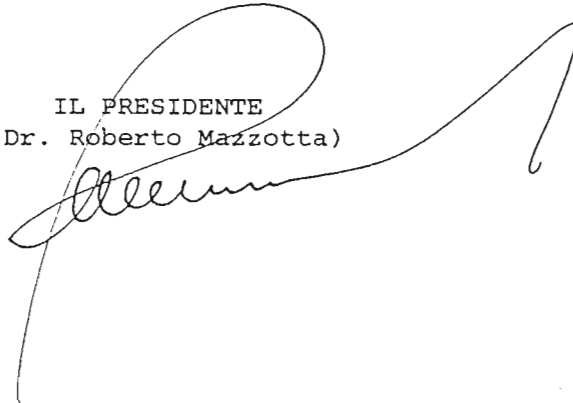
La Commissione Centrale di Beneficenza, su proposta del Presidente, esaurito l'esame del progetto di bilancio consuntivo relativo all'esercizio 1/10/1992 - 30/09/1993 corredato dalla relazione illustrativa e dalle note di commento alle singole voci, udita la relazione del Collegio Sindacale, delibera unanime di approvare il Bilancio del suddetto esercizio e di destinare l'intero avanzo di gestione di L. 2.467.424.565 all'esercizio 1993/1994 a copertura della prevedibile differenza tra le spese e rendite dell'esercizio stesso.

La Commissione Centrale di Beneficenza, dispone infine che il presente bilancio consuntivo sia trasmesso, a norma dell'art. 14 del Decr. Leg. 30.11.1990 n. 356 e dell'art. 20 dello Statuto, al Ministero del Tesoro per la sua approvazione.

.....O M I S S I S.....

Alle ore 13, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno della Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, della Fondazione Opere Sociali Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, della Fondazione Cariplo per la Ricerca Scientifica e della Fondazione Cariplo per le Iniziative e lo Studio sulla Multietnicità, non avendo più alcuno chiesto la parola dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE
(Dr. Roberto Mazzotta)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Adalberto Urzì)

